

scovo di Salisburgo,¹ perchè dopo dieci anni non fosse ancora stato messo in esecuzione il concilio provinciale di Salisburgo.² Nei mesi di agosto e di settembre egli s'indugiò nel visitare Costanza.³ A Ratisbona Ninguarda svolgeva la sua attività dopo gl'inizi del 1580. L'anno avanti era morto per il bene della diocesi il vescovo Davide Kölderer; alla domanda del capitolo e dell'arcivescovo di Salisburgo,⁴ di scegliere per vescovo il figliuolo quinquenne del duca Guglielmo V, Gregorio XIII, dopo una iniziale esitazione,⁵ aveva finalmente acconsentito e nominato Ninguarda ad amministratore della diocesi. Il Nunzio perciò spiegò appunto a Ratisbona uno zelo particolare. Egli visitò la chiesa cattedrale e le due collegiate, la certosa di Prühl; i tre conventi femminili di nobili, i Francescani, i Benedettini, gli Scozzesi, i Domenicani, le monache di S. Chiara e di S. Croce, i Canonici e gli Eremiti Agostiniani.⁶ Nel 1581 fu pubblicata una severa disposizione contro i chierici immorali della diocesi, diffusa anche con la stampa.⁷ Nel 1580 cade anche la visita nella parte della diocesi di Eichstätt facente parte della Baviera, particolarmente a Ingolstadt,⁸ inoltre nella capitale della Baviera⁹ ed a Passau.¹⁰ Negli anni seguenti assorbì le forze del Nunzio soprattutto la riforma a Salisburgo; nel settembre 1581 egli visitò i canonici, per i quali il 24 ottobre egli raccoglieva in un decreto i suoi richiami; uguali disposizioni avevano preceduto per il clero, per gli Ospedalieri e per i monasteri; il 31 ottobre un decreto generale, per la corte, per la città, per il governo civile, dette termine a tutto.¹¹

Come uomo zelante per la riforma degli Ordini, Ninguarda¹² negli anni 1580-1583 favorì i Benedettini della Svevia,¹³ ed altre

ibid. III, 28 ss. Alle Clarisse di Brixen. 22 febbraio, ibid. 33; ai Domenicani di Trento 16 gennaio 1579, ibid. 35.

¹ Il 15 aprile 1579, ibid. 37.

² SCHELLHASS nella *Zeitschr. für die Gesch. des Oberrheins N. F.*, XXXII (1917), 3-43. REINHARDT-STEFFENS 11, 141, 529, 713.

³ Del 15 agosto 1579, in THEINER III, 11 ss.

⁴ Del 17 agosto 1579, ibid. 16.

⁵ Del 21 novembre 1579, ibid. 16.

⁶ SCHLECHT loc. cit. 69. REICHENBERGER nella *Röm. Quartalschr.* XIV (1900), 356 ss.

⁷ Al 25 aprile, in THEINER III, 254.

⁸ SCHLECHT loc. cit. 70, 124-150.

⁹ Ibid. 70.

¹⁰ Ninguarda al vescovo Urbano il 20 agosto 1580, in THEINER III, 143-146.

¹¹ SCHLECHT loc. cit. 71-74. Dal 1580, Giorgio di Kuenburg fu coadiutore dell'arcivescovo di Salisburgo colpito da apoplezia. WIDMANN 104.

¹² Un mandato dell'arciduca Carlo in favore del Nunzio ai superiori regolari delle sue terre, in data 23 giugno 1578 in THEINER III, 359. Disposizioni di Sacra Visita del Ninguarda per i monasteri Benedettini li ha pubblicati B. ALBERS negli *Studien und Mitteilungen aus dem Benediktiner- und Zisterzienserorden*, così pure per i monasteri di claustrali di Niedernburg (diocesi di Passau) dell'agosto 1581 e luglio 1583 nel vol. XXI (1900), 197-216; per Tegernsee del luglio 1581, ibid. XXII (1901), 113 ss., 334 ss., per Salisburgo del settembre e ottobre 1581, ibid. 338 ss., 349.

¹³ THEINER III, 138 s.